

Anno XXIX N. 4 — Agosto/Settembre/Ottobre

INSIEME

..da
29 anni



In questo
numero....:

- * Appuntamenti importanti.
- * Esperienze da GMG e da RE
- * Scheda rinnovo adesioni 2012.



Centro Volontari della Sofferenza - Vercelli

Spedizione in abbonamento postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)
Autorizzazione DCI Vercelli n°2513/AP/03 del 17.02.2003

I NOSTRI APPUNTAMENTI

6 novembre 2011: - CASTAGNATA presso il Santuario del Trompone di **Moncrivello**

ore 9,30	Arrivo
ore 10,00	S. Messa comunitaria in Santuario
ore 11,15	Incontro e discussione
ore 12,30	Pranzo (da prenotare entro il 29/10)
ore 14,30	Castagnata e animazione
ore 16,30	Conclusione della giornata in chiesa

**Al pomeriggio si raccolgono le iscrizioni per il 2012
(Portare la scheda di adesione che trovate in penultima pagina su questo
giornalino debitamente compilata)**

11 dicembre 2011: - GIORNATA DEL RINNOVAMENTO della nostra adesione al CVS presso il Santuario del Trompone di **Moncrivello**

ore 9,30	Arrivo ed accoglienza
ore 10,00	Lodi - Meditazione - Incontro e discussione
ore 12,30	Pranzo (da prenotare entro il 3/12)
ore 15,00	Inizio celebrazione del Rinnovamento con distribuzione tessere 2011 e a seguire S. Messa conclusiva.

14-16 ottobre 2011: - Incontro Gruppo Famiglie/Sposi CVS a **RE**

“Desideriamo vivere insieme una esperienza forte di fede perché all'interno della Chiesa nell'Associazione del CVS, la famiglia continui la sua azione, che si esprime in primo luogo come evangelizzazione, affinché siano sempre più consapevoli del grande dono che hanno ricevuto con il matrimonio e in particolare con la grazia sacramentale che rende i coniugi partecipi e testimoni dell'amore divino”.

Per informazioni e prenotazioni **rivolgersi a Letizia Ferraris**



LA PAROLA DELL'ASSISTENTE

Carissimi,

la nostra diocesi di Vercelli sta celebrando il "Congresso Eucaristico" durante il quale tutti noi dobbiamo rinnovare la fede nell'Eucarestia. Gesù nella notte in cui veniva tradito prese il pane che era sulla tavola, lo benedisse, lo spezzò, e lo diede ai suoi discepoli dicendo: "Prendete e mangiatene tutti questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per Voi".... poi prese il vino e disse: "Prendete e bevetene tutti: questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati, fate questo in memoria di me". Mistero della fede!

Dov'è la nostra fede? Che cosa crediamo Noi? Ci fidiamo della parola di Gesù? Gesù, vero Dio e vero uomo, ha voluto rimanere con Noi per sempre, fino alla fine dei secoli. Solamente l'Onnipotenza, l'Onniscienza e l'Amore Infinito di Dio potevano fare questo per Noi. Rimanere in mezzo a noi, giorno e notte con il suo corpo, sangue, anima e divinità. Crediamo veramente a tutto questo oppure dubitiamo?

Il tema del Congresso Eucaristico è: "L'Eucarestia rinnova la Chiesa". Ricordiamoci che la Chiesa siamo Noi, la Chiesa è ogni battezzato, la Chiesa sono io. L'Eucarestia quindi deve rinnovare la mia fede, la mia vita cristiana. Domandiamoci allora, come io vado a ricevere l'Eucarestia? Mi preparo, osservo le leggi della Chiesa di essere in Grazia di Dio, di sapere e pensare chi vado a ricevere, del digiuno eucaristico? Proviamo a pensare come la Vergine Maria riceveva la "Comunione" dopo che Gesù è salito al cielo... quanta fede! quanto amore, quanta preghiera di preparazione e di ringraziamento... anche la Madre di Gesù doveva rinnovare la fede nella presenza reale del suo figlio nell'Ostia consacrata!

Il Congresso Eucaristico deve rinnovare la nostra fede nella presenza viva di Gesù nell'Ostia Santa, nella S. Messa e nel Tabernacolo di ogni Chiesa che conserva il SS.mo Sacramento.

Perché il Congresso Eucaristico diventi per tutti un evento straordinario di grazia e ci faccia comprendere sempre di più l'amore che il Signore nutre per Noi, dipende dal nostro impegno.

Coraggio allora, non lasciamo passare invano questo straordinario evento di grazia.

L'Assistente Diocesano
Don Gino Momo.



RIFERIMENTI UTILI

sito: <http://www.cvsvercelli.org>

e-mail: info@cvsvercelli.org oppure giornalino@cvsvercelli.org

fax: 178 2213892

Carissimi,...

Carissimi...

...stiamo per lasciare alle spalle l'estate che vuol dire vacanza e riposo, senza dimenticare di mettere al primo posto Dio. Alcuni, sempre più pochi, hanno scelto di fare le proprie vacanze a Re per fare gli Esercizi Spirituali.

In tanti anni che partecipo a Re agli Esercizi Spirituali, per la prima volta non abbiamo usato il Sussidio per le meditazioni. Il predicatore don Giorgio Finotti ci ha suggerito di leggere il Sussidio a casa e anch'io vi consiglio di leggerlo più di una volta perché solo il titolo fa riflettere: "La ricerca dell'amato – il Cantico dei Cantici". Don Giorgio, buon predicatore e pastore, in quei giorni molto sofferente ma sempre presente, si è soffermato sull'amore verso Dio e la Vergine, vivere di Eucaristia per diventare anima e corpo di Gesù. Se abbiamo dei problemi, andiamo da Gesù davanti al Tabernacolo per manifestargli il proprio amore, per conservare la purezza del cuore, la carità e l'umiltà che ogni buon cristiano deve avere. Fanno riflettere alcune domande, specie quando non si sa dare una risposta: Come sono oggi? Come vivo e rendo conto della mia vita davanti a Dio? La preghiera: ringrazio Dio dei doni che mi ha dato e che mi dà nell'Eucaristia, amandomi e donando tutto se stesso per la mia salvezza? Offro le mie sofferenze o le mie piccole gioie? Davanti a Dio esse assumono un valore salvifico ed io trovo la risposta. Dobbiamo essere Vangelo vivo. Viviamo la nostra Consacrazione e scopriamo così di avere tanto da offrire e tanto da amare.

Stiamo iniziando un altro anno di apostolato con i nostri significativi incontri: Castagnata, Rinnovamento, Pasqua dell'ammalato. Incontri gioiosi perché è sempre bello incontrarsi dopo una vacanza, giornate di riflessione, ascolto della Parola scritta sui Vangeli e un approfondimento sul nostro apostolato, sulla sofferenza che si trasforma in Risurrezione. Parola sempre bene approfondita dal nostro Assistente Spirituale don Gino e dal nostro buon Pastore don Remigio.

Il nostro primo incontro sarà la **Castagnata domenica 6 novembre 2011** a Moncrivello. Sentire quel profumo delle caldarroste è sempre invitante: tutti attenti a sbuciarle per poterne gustare il sapore. Ma il punto principale della Giornata è la compilazione della Scheda di adesione che ognuno di noi compilerà come Volontari della Sofferenza. Ognuno di noi deve sapere quanto è importante l'iscrizione e saperne il significato. Per questo v'invito a rileggere lo Statuto per impegnarsi meglio nel ruolo affidatoci. Come Fratello o Sorella dell'Ammalato, avrai il compito di affiancare l'ammalato, anche quando costa sacrificio, perché lui possa fare apostolato "l'ammalato per mezzo dell'ammalato": allora così ci sarà una continuazione del nostro apostolato.

L'anno 2012 sarà un anno speciale: finalmente il nostro Fondatore Venerabile mons. Luigi Novarese sarà Beatificato e sarà conosciuto da tutto il mondo per il miracolo avvenuto. L'impegno nostro, come Civuessini, è di pregare molto perché questa beatificazione avvenga al più presto e per ringraziare il Signore per averci dato mons. Novarese che, attraverso la sofferenza e il miracolo della sua guarigione avvenuto per mezzo della Vergine Maria, ci fa partecipi di un'Associazione salvifica: riconoscendo gli ammalati soggetti attivi e non passivi, amandoci tutti come siamo senza distinzione di cultura e di colore.

Buon inizio d'anno di apostolato.

Vi abbraccio fraternamente, sorella in Cristo, Elisabetta.



CVSini a RE

L'avventura che ha visto protagonisti i nostri CVSini alla scoperta del *Dono d'Amore* durante l'anno agli incontri svolti al Santuario del Trompone, li ha condotti fino al Santuario di Maria Ausiliatrice (To), luogo in cui il nostro Padre fondatore Mons. Luigi Novarese ricevette il miracolo della guarigione per intercessione della Santa Vergine e di San Giovanni Bosco.

Per poter completare il nostro viaggio, però, mancava ancora una tappa fondamentale; al termine della giornata, ci siamo così dati appuntamento per un incontro molto speciale tra i monti della Val Vigizzo.

Durante le giornate da sabato 9 a giovedì 14 luglio, insieme ad altre diocesi del nord Italia, abbiamo vissuto l'esperienza degli esercizi spirituali nella casa *Cuore Immacolato di Maria* a Re.

In questi giorni, grazie all'aiuto degli animatori, alla guida del nostro predicatore don Armando e con il fondamentale aiuto di sorella Concetta e sorella Roberta, siamo entrati nel vivo di uno dei più importanti miracoli che Gesù ha compiuto: attraverso le parole scritte da Matteo nel Vangelo, abbiamo vissuto il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Dopo l'arrivo, durante la Messa veniva presentata ogni diocesi, insieme al modo in cui hanno saputo degli esercizi spirituali (come ad esempio una grande lettera), e ad ogni bambino è stato consegnato un cartellino col simbolo del tema degli esercizi.

Ogni giorno poi, durante la preghiera del mattino insieme con il gruppo degli adolescenti, ci veniva proposta una frase di Mons. Novarese associata ad un oggetto raffigurante il simbolo che ci avrebbe accompagnato durante la giornata.

Per cominciare, i bambini hanno ricevuto un cesto, dove giorno per giorno avrebbero inserito i vari oggetti ricevuti: il cuore, il pane e il pacco dono.



Questo è stato anche un momento importante per Mattia, Ilaria e Arianna, alcuni dei nostri pre-adolescenti, i quali durante la messa hanno effettuato il passaggio dal gruppo bambini al gruppo adolescenti.

Il tutto si è svolto in un clima di fratellanza e di comunione con molta serenità, sotto il dolce sguardo di Luigi Novarese e di Maria, che hanno guidato con la Loro presenza continua questa meravigliosa esperienza.

Oltre alle varie funzioni e riflessioni molto impegnative, non sono comunque mancati momenti ricreativi allietati da giochi, canti e bans...e non ci dimentichiamo la merenda che gentilmente le sorelle della comunità ci offrivano ogni pomeriggio!

E così, tra un'attività e l'altra, il tempo è passato velocemente, e in men che non si dica è arrivato il giorno della partenza; tra le valigie che venivano

caricate sui vari veicoli e gli abbracci e i saluti di tutti (e anche qualche lacrimuccia) abbiamo caricato il nostro bagaglio interiore di tutto ciò che di bello abbiamo vissuto a Re, per poterlo portare a casa e condividere con tutti la gioia dell'esperienza degli esercizi spirituali, promettendo però di rivederci l'anno prossimo, e magari anche durante l'anno.

Ancora un grazie speciale a Don Armando, Sorella Concetta e Sorella Roberta e a tutti gli animatori, che con amore e pazienza hanno seguito i bambini in questa settimana.

ALLA PROSSIMA!

Letizia Bosio

CAMMINIAMO INSIEME

EUCARISTIA

Questo anno ci ha riservato eccezionali eventi che riguardano l'Eucaristia.

Il "Congresso Eucaristico Nazionale" ed il "Congresso Eucaristico Diocesano", segno che la Chiesa Italiana e la nostra Chiesa Particolare ritengono molto importante ripensare, riflettere e rivivere l'Eucaristia.

Anche noi Civiessini percorriamo il cammino sull'Eucaristia nelle riflessioni dei gruppi d'Avanguardia. Vorrei portare all'attenzione di tutti noi, alcune riflessioni che partono dal nostro quotidiano e percorrono le nostre abitudini.

La Chiesa Cattolica, fin dalla sua origine, celebra l'atto sacramentale dell'eucaristia come uno degli impegni lasciati da Gesù stesso, suo Divino Salvatore e fondatore.

Matteo 26/26-29 Istituzione dell'Eucaristia

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio".



L'eucaristia è l'azione sacrificale durante la quale il sacerdote offre il pane e il vino a Dio, che, per opera dello Spirito Santo, diventano realmente il Corpo ed il Sangue di Cristo, lo stesso Corpo e lo stesso Sangue offerti da Gesù sulla Croce. L'altare è la croce sul quale in ogni messa si avvera lo stesso identico sacrificio (in questo caso non cruento) della stessa Vittima: l'Agnello pasquale, cioè Gesù. Che cosa ha spinto Gesù ad istituire per noi l'Eucaristia?

Giovanni 15/11-17

Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Grandissimo mistero dettato da un'immenso "Amore" per noi. In ogni messa Cristo rinnova la sua offerta per la nostra salvezza. Ma non solo: Cristo rimane presente nell'ostia per stare "vicino-con noi".

Lui, DIO, sceglie di stare nell'ostia, nel tabernacolo, *per noi*. È la dimostrazione del suo sconfinato amore *per noi, per me*.

Quante volte, nella nostra vita, abbiamo guardato un tabernacolo. Come l'abbiamo visto?

Come un oggetto caratteristico, bello, prezioso, sacro o abbiamo percepito in lui una "presenza".

Qual'è il significato della "presenza" di Dio nel tabernacolo?

- È il progetto di "un AMORE" : - intraprendente e fedele
- : - paziente e desideroso d'incontro
- : - assoluto ed umile.

Che Dio è Amore lo sappiamo dalle scritture, ma saperlo non è sufficiente, dobbiamo conoscerlo, passando dal nostro presente al Suo, perché l'amore richiede sempre, come prima cosa, di andare dove l'amato è, e così continua a fare l'Amore che per primo è venuto e *rimane con noi perché ci ama*.

L'Eucaristia è:

Presenza : nel tabernacolo c'è realmente DIO, in corpo, anima e divinità.

Fede : la fede è la "Conoscenza che Dio ha di se stesso, calata nel nostro cuore".

La fede è il dono necessario e delicato che l'Amore ci ha fatto e continua a fare perché nella nostra nullità possiamo dirgli, con tutta verità: "io ti conosco".

Silenzio : quando siamo di fronte a qualcuno che riteniamo più "grande" di noi, siamo portati al silenzio, perché con i nostri soliti discorsi non possiamo accostarci a lui. Lui è l'Altissimo.

Guardando l'ostia guardiamo l'Altissimo che aspetta il nostro silenzio per farci sentire la sua Parola che scende in noi senza sillabe, verbi, aggettivi, frasi, ma essa è "percepire Colui che c'è", che il continuo suono delle "cose terrene" ci impedisce di udire.

Umiltà : Dio si è fatto uomo. La Vergine Maria, pur senza peccato, per la grande considerazione che aveva di Dio, si trasformò in umiltà incarnata dinanzi a Lui. L'umiltà è l'effetto del sapere. Sapere chi è Dio e chi siamo noi.

Adorazione : è riconoscere con piena cordialità e sconfinato rispetto che Dio è Dio.

Apprendere, nel beato Confronto tra te e Dio, chi sei tu e chi Egli deve essere, sempre di più, per te.

Adorando ama, taci e rendi grazie; non mettiamoci fretta, perché fretta e adorazione mai potranno essere compagne.

L'Eucaristia fa memoria di quella altissima Carità che Cristo ha dimostrato nella sua passione. (S. Tommaso d'Aquino).

Su questa ultima massima di S. Tommaso di Aquino, cerchiamo di guardare con occhi nuovi l'Eucaristia.

L'ostia consacrata non è pane ma è presenza d'Amore.

Fraternamente.

Gianfranco.

DON GIOSY CENTO a Gattinara

Sabato 8 ottobre, presso il Cinema LUX di Gattinara, il CVS di Gattinara in collaborazione con l'Azione Cattolica e la Parrocchia di S. Pietro, organizza un concerto di Don Giosi Cento, a partire dalle ore 21.00.

Il ricavato dello spettacolo, considerato che siamo nel mese missionario, sarà interamente devoluto alla Missione in Mozambico.

Vi invitiamo a partecipare numerosi per passare insieme una bella serata e per poter raccogliere quanti più fondi possibili per le Missioni.

Dalmo e Stefano

Esta es la juventud del Papa

Fatima - Madrid 12/22 agosto

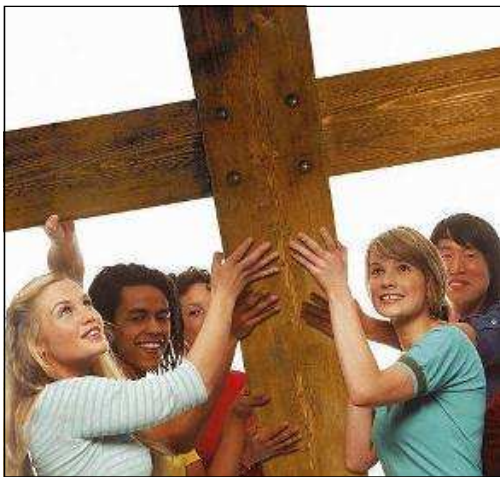
Abbiamo condiviso insieme un'esperienza meravigliosa di comunione e fraternità, nella traduzione nelle tre lingue (italiano, polacco e portoghese) di ogni comunicazione, gesto e celebrazione...

Come definirla?? Un'esperienza unica di amore celebrato, vissuto e condiviso, di fraternità e comunione, di disponibilità verso l'altro a prescindere dalla nazionalità, dalla diocesi e dallo stato di salute..

Che dire... abbiamo trascorso 10 giorni fantastici, con emozioni devastanti, a Fatima eravamo a "casa" quindi si può dire solo il bello di questa prima tratta dell'avventura, ma a Madrid eravamo ospiti e... è stato ancora meglio!! Siamo stati accolti, ospitati ed accompagnati con atteggiamenti esemplari e in modo famigliarmente piacevole. Certo, la doccia fredda, si dorme nel sacco a pelo, ma due pasti caldi al giorno, la sera panini, però nessuna coda in giro per la città per trovare il cibo, catechesi nell'aula magna dell'università del CEU, seduti su comode poltrone ed aria condizionata mentre fuori faceva 40°, bus con pedana per far salire le persone in carrozzina.. non ci si può lamentare.. i volontari che sono diventati i nostri angeli custodi, si sono prodigati con noi in ogni gesto e, soprattutto, in ogni nostro spostamento..

Certo qualche piccolo "scontro" tra noi c'è stato, non si può negare, ma 129 persone (pensanti) in giro per il mondo "costrette" a stare sempre insieme..non si può mica andare sempre d'amore e d'accordo!! Tuttavia credo che anche questi piccoli screzi servano ad imprimere nel nostro cuore la meraviglia dell'esperienza condivisa.

Madrid..una città di volti e non di monumenti.. che spettacolo stupefacente scendere sul territorio di Madrid e vedere..giovani, solo giovani, bandiere di tutto il mondo colorare il cielo della città, i muri, le strade e le piazze. Solo per incontrare Lui!! Davvero bellissimo!!



Un po' di storia di parole ascoltate..
Fatima: gli incontri con don Marco

-) Anche noi giovani in terra straniera, abbiamo chiacchierato sul canticò dei cantici, un riassuntivo di ciò che abbiamo ascoltato.

Siamo radicati nella realtà della vita concreta, l'incontro con Gesù avviene nella nostra quotidianità, nel luogo in cui viviamo.

Alzati: esci dal dormiveglia, prendi in mano la realtà della tua esistenza; ci sono cose che mi infastidiscono, mi turbano, mi lasciano con il cuore vuoto, ma ci sono anche le cose belle!!

Amica mia: ci sono amicizie che sfiorano la nostra vita per un periodo, ma non hanno sostanza; ci sono amicizie

che sono cresciute nel tempo e sono diventate Vere; c'è l'amicizia con Dio.

Mia bella: Dio vede in me solo la bellezza, anche quella che io non vedo e dice vieni a vedere la strada, la vocazione che sarà realizzazione della mia vita nella mia storia

-) Mettiti come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio..

Braccio che indica generosità, voler fare, disponibilità, l'essere operativi, la mia totale disponibilità verso gli altri, l'organizzazione. Cuore: saper dire che è ora di ricaricare la batteria, se no rischiamo di passare il limite, di pensare di continuare a usare il braccio senza ricaricare il cuore. Il cuore necessita di ricevere nutrimento, di essere riconciliato con l'amore del Padre. Abbiamo bisogno del Suo amore, senza , ci manca "qualcosa" anche se a volte non ce ne accorgiamo.

-) La relazione con Dio, non è una relazione fisica, ma è nel credere che Lui sta al di là del contatto fisico a mi fermo a contemplare. Il cercare e non trovare non è legato al Suo silenzio, ma a noi. Io devo avere l'iniziativa, devo prendere l'iniziativa. Chi muove il motore ha l'acceleratore,

sono quindi io che posso decidere se andare o stare; avere il coraggio di diventare padroni della realtà della nostra vita, ma da soli non possiamo farcela, per accettare l'altro dobbiamo fargli spazio per costruire una relazione con qualcuno. Cristo è la roccia della nostra vita che ci consente di avere delle fondamenta solide su cui poggiarci per realizzare la nostra vita. Dio è il mezzo che ci permette di realizzare la nostra vita!!

Madrid:

→ PRIMA CATECHESI Arcivescovo di Campobasso – Mons. Giancarlo Maria Bregantini, Padre Stimmato Tre parole chiave: FAVORITE, OLTRE e TRACCE! **Favorite** come prendete parte al banchetto del Cielo, non siate invitati timorosi e incerti! Servitevi al banchetto del Signore Gesù! Le cose nella vita vanno avanti perché ci crediamo e ci mettiamo del nostro! La chiusura e il dolore ingabbiano... chiudono ad un **oltre** che ci spinge al desiderio e al bello! Bello che ci apre all'arte e alla poesia! "E mi sovviene l'eterno e le morte stagioni [...] e il navigar m'è dolce in questo mar", Leopardi, maestro di comparazione che ci insegna a cogliere le **tracce** che Dio lascia nella nostra vita! Il dolore forte mi allontana da Dio... solo la reciprocità con i fratelli può asciugare le mie lacrime! Perché Pietro ha paura di scendere dalla barca? Perché teme le acque? Perché non ha il coraggio di fidarsi e amare Gesù? È solo fissare lo sguardo che mi permette di guardare oltre... e di sentire il Suo coraggio!

→ SECONDA CATECHESI Vescovo di Città di Castello – Mons. Domenico Cancian, Figlio dell'Amore Misericordioso San Paolo ci regala la carta d'identità del cristiano racchiusa in una frase, che è per noi oggi lo slogan di questi giorni insieme "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede" (Cor 2,7)! **RADICATI** ovvero con radici ben piantate in Cristo! Con foglie verdi e frutti sempre pronti! Persone, parte di una storia che siamo noi a scrivere! **FONDATI** ovvero costruiti con coraggio e intelligenza, esperienza e sacrifici... oltre l'emozione del momento, nel legame concreto con le persone! Senza fuggire le relazioni per paura, senza temere il silenzio quale ospite sgradito, ma amico necessario alla nostra esistenza! **SALDI** ovvero coraggiosamente stretti a Gesù quale unica fonte di vita vera!

→ TERZA CATECHESI Vescovo di Ischia – Mons. Filippo Strofaldi. C'è una scelta che ogni uomo e donna deve fare nella propria vita... dare il primato a Dio! Dargli il primo posto! La nostra vita è una partita a carte con il Signore... possiamo giocare a carte scoperte oppure barare! **SALDI NELLA FEDE**... la fede: dono nel giorno del battesimo! Dono che ha bisogno fin dall'inizio di un sorso d'acqua e una zolla di terra... granello di senape capace di diventare albero grandissimo! **RADICATI IN CRISTO**... credere=cor dare, ovvero dare il cuore, essere capaci di avere un cuore nuovo! **TESTIMONI NEL MONDO**... disponibili a mettere a disposizione ciò che abbiamo! Di fronte al dolore e alla sofferenza bisogna dare "L'ONORE DELLE ARMI" a coloro che hanno la forza di andare oltre! Abbiamo un fuoco che ci è stato affidato... nostro è il compito di contagiare e infuocare chi abbiamo attorno! Siamo figli del fuoco! Innamorati di Dio e della vita!

5 CONSIGLI PER SERVIRE

Bisogna essere persone che servono: che escono dalla vetrina e sanno esserci per gli altri

Bisogna conoscere i servizi che il Signore e il mondo ci chiedono: due cose in mano la Bibbia e il giornale del giorno! L'uno senza l'altro non bastano!

Bisogna avere l'atteggiamento di servo: W l'umiltà!

Bisogna seguire il modello di Gesù Cristo

Bisogna chiedere aiuto alla serva del Signore: la Mamma del Cielo

Sì, non ci credevo, sono partita titubante, a casa mille prediche.. fai la brava, non ti arrabbiare, non fare l'orso, stai con tutti, sorridi!!!! Sorridi?? Ma se sorrido mi vengono le rughe, io voglio prevenire l'inoculo di tossina botulinica!!!! Tuttavia, l'aria santificatrice di Fatima e poi la magia emotiva ed emozionante di Madrid mi hanno fatto vivere 10 giorni con la pelle d'oca!!! È stato meravigliosamente destabilizzante, quindi un'avventura che rimpiango di non aver vissuto in precedenza!!Un infinito grazie a tutti i 129 con cui ho avuto l'onore e la gioia di condividere questo piccolo tratto di vita!!

Cristina

ESERCIZI DI RE

Da domenica 31 luglio a sabato 6 agosto 2011, si sono svolti presso la casa "Cuore Immacolato di Maria" a Re (Verbania), gli esercizi spirituali per le diocesi di Trieste; Concordia-Pordenone; Gorizia; Udine; Vercelli; Torino.

Tema degli esercizi di quest'anno era: *"La ricerca dell'Amato"* tratto dal libro del Cantico dei Cantici. Essendo l'anno eucaristico, il Predicatore Padre Giorgio che per molti anni ha collaborato con Radio Maria, ha incentrato tutte le sue riflessioni sui miracoli eucaristici, sottolineate da qualche battuta umoristica per mantenere viva la nostra attenzione. Nella giornata di giovedì pomeriggio, si sono aperte le giornate di studio con la recita del Santo Rosario nel Parco di Fatima, dopodiché ci siamo diretti in Aula Magna per vedere un video sull'apostolato nel CVS. Sorella Roberta ci ha dato alcuni spunti per il lavoro di gruppo.

Nella giornata di venerdì mattina, ogni diocesi ha evidenziato una difficoltà, soprattutto nell'essere accettati dalla parrocchia. Molto suggestiva la celebrazione di venerdì sera, nella quale abbiamo potuto vedere una processione con simboli delle religioni ebraica e cristiana.

Un ringraziamento a tutte le persone che mi hanno aiutato, e con le quali ho condiviso questi giorni di esercizi. Al prossimo anno!

Marina Boido

CONVEGNO DI PROGRAMMAZIONE

Re, 9-11 settembre 2011

Venerdì 9 settembre, Re ci ha accolto con calore, non solo quello dei S.O.d.C., ma proprio perché era una bellissima giornata di sole che quest'anno, a metà settembre, riscaldava ancora. E la natura, tutta intorno alla Casa Cuore Immacolato di Maria, era veramente splendida. Ancora un ultimo sguardo, dalla terrazza dell'ottavo piano, alla Basilica della Madonna del Sangue e al suo "cupolone" colpito dagli ultimi raggi del tramonto, che già l'altoparlante invitava tutti a recarsi in Chiesa per la Santa Messa celebrata solennemente da don Luigi Garosio sodc – il nostro "don Luigino" che segue e forma tutti i partecipanti agli Esercizi Spirituali degli Iscritti (e non) del Centro Volontari della Sofferenza che si svolgono a RE: durante l'Eucarestia don Luigino ha sottolineato alcuni punti essenziali per la vita del CVS, richiamando le basi del pensiero del Venerabile Mons. Novarese, il nostro amato Fondatore.

Vivere in Grazia di Dio, è assolutamente il primo impegno per un proficuo lavoro apostolico. La seconda caratteristica che è basilare per "caratterizzarci": l'attuazione delle richieste dell'Immacolata. Sembra "scontato"? No, dobbiamo assolutamente essere "collaboratori" dell'Immacolata, come Giacinta! Il terzo richiamo è la Consacrazione a Cristo per le mani di Maria SS.ma – totale per i SODC – pensata da Monsignor Novarese per una "garanzia" nella Chiesa, quindi per una Famiglia costituita nella Chiesa. Il quarto richiamo era ribadito "insistentemente" da Monsignore: *valorizzare la sofferenza per la VERA promozione della persona sofferente* (ultimamente richiamata da Benedetto XVI). Il quinto punto è che l'azione del malato non è *intimista* bensì **apostolica**: finalmente l'ammalato è in azione *dinamica*: sappiamo benissimo cosa significa non potersi muovere e, nello stesso momento sentire tutta la "sete" apostolica... Il sesto richiamo di don Luigino è circa la **metodologia** associativa che ci distingue con la consacrazione-affidamento alla Madonna, perché crediamo veramente che Lei può raggiungere i nostri obiettivi!

E infine il settimo richiamo è **l'ecclesialità**: noi viviamo nella CHIESA- legati alla Parrocchia, nella Diocesi, ci distinguiamo per l'attaccamento al Papa/al Vescovo; sentiamo un ardente desiderio di essere una cosa

sola col Signore e la Sua Chiesa... nel nostro Gruppo d'Avanguardia dobbiamo sentire fortemente tutto questo!

Un'appassionata "carrellata" sull'Apostolato che ci ha fatto fremere nel cuore! Un vero "esame di coscienza"!

E' iniziato così il Convegno guidato dalla Delegata nazionale del C.V.S. Italia, Resy Rizzini che ha salutato tutti gli intervenuti (circa 35 Consigli Diocesani del Nord Italia) e ringraziato i S.O.d.C. per l'accoglienza e per l'accompagnamento: *"il mio grazie sincero per la vostra partecipazione non solo a questo appuntamento, ma al vostro servizio ed impegno efficace e discreto nelle Chiese diocesane in cui operate."* ...e continua *"ho avuto modo di sperimentare il vostro amore per il Carisma, la vostra passione apostolica, il vostro spirito di dedizione e di servizio e di questo vi ringrazio!"*

Poi ha letto l'atto di affidamento a Maria e commentato il Magnificat che può essere l'inno di ciascuno dei V.d.S. da elevare con tutto il cuore all'inizio di questo anno pastorale, anno di grazia per il comune cammino di santificazione. Ha proseguito presentando il tema del nuovo anno pastorale *"La passione gratuita per il Regno"*. Infine ha annunciato che il 2012 ricorre il 60° anniversario dei primi Esercizi spirituali ad Oropa (1952).

Ha infine letto il saluto che sorella Anna Maria Cipriano, presidente Confederazione Internazionale CVS, ha inviato per l'occasione perché impossibilitata ad intervenire personalmente. Dopo i saluti di consuetudine, sorella Anna Maria ha fatto riferimento al discorso di Papa Benedetto XVI alla G.M.G. di Madrid sulla sofferenza ed in particolare le citazioni 1Gv 3,16 e Spes Salvi nn.39-40. Poi ha raccomandato di seguire la spiritualità di mons. Novarese e, citando lo Statuto art. 6, ha ricordato la responsabilità matura e l'amore vicendevole (1Cor.13,1-13). *"Nelle parole del Santo Padre -prosegue la lettera- mi sembra di risentire, oggi, le esortazioni di Mons. Novarese: noi siamo chiamati a vivere e ad essere testimoni visibili della sapienza della Croce"*. La lettera prosegue *"Ho voluto riportare queste parole del Papa... perché ci possiamo sentire incoraggiati nel seguire la spiritualità tracciata dal nostro Fondatore, il Venerabile Mons. Luigi Novarese, considerando queste parole come rivolte a sé stesso, ricercando il modo personale e, allo stesso tempo, associativo, di renderle attuali prima di tutto nella propria vita e, di conseguenza, nella vita degli altri... saremo così, come annuncia il nostro statuto, una "presenza che accompagna e conduce alla salvezza" (cfr. Uno Statuto per il CVS, art.6.)"*

Altri temi citati da sorella Cipriano sono: sviluppo dell'Apostolato, ubbidienza alla Chiesa tramite l'osservanza dello Statuto Diocesano (approvato dal Vescovo) e quello Internazionale (approvato dal Pontificio Consiglio per i Laici).

Infine, la Presidente della confederazione Internazionale, richiede di poter presenziare una riunione, insieme alla Coordinatrice, dei Consigli Diocesani. E invita gli stessi Consigli Diocesani a redigere la Relazione annuale in modo da essere reale e sincera, seguendo le indicazioni della scheda consegnata ai Responsabili.



Sabato mattina, don Armando ha magistralmente tenuto la conferenza sul tema: **"La Passione gratuita per il Regno"**, molto apprezzata dai presenti per la forza dinamica della sua eloquenza. La conferenza prende avvio dalla visione di un CD sugli Esercizi Spirituali dei bambini che domandano: perché la sofferenza? Perché il "diversamente abile" è considerato diversamente dalle persone sane? Perché questo distacco tra la vita dei sofferenti e la vita degli altri? A queste domande, che forse si faceva anche mons. Novarese da ragazzo ricoverato in sanatorio, lui ha risposto con la fondazione del Centro Volontari della Sofferenza. Per questo egli insisteva molto affinché gli ammalati si sentissero protagonisti della loro vita nella chiesa e nella società. Con sorpresa annuncia che l'anno 2012 sarà **L'ANNO NOVARESIANO** sia perché sarà l'anno della Beatificazione del nostro Fondatore e sia perché deve essere l'anno in cui tutti noi dobbiamo parlare la lingua del nostro Carisma per entrare dentro il solco della vita di mons. Novarese che ha avuto passione gratuita per il Regno per imparare a seguire Gesù. Questo, però, esige la nostra risposta. Come?

Attuando il progetto triennale del C.V.S. (che poi è lo stesso del programma decennale dei Vescovi italiani): “EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO”.

Educare che vuol dire evangelizzare e che per mons. Novarese significa salvare dal male, diventare apostoli per comunicare il Vangelo di Marco con le sue tre parabole del seme:

- 1) Il seminatore (Mc 4,3-8)
- 2) Il grano e la zizzania (Mc.4,26-29)
- 3) Il granello di senape (Mc.4,30-34)

Il granellino di senapa, piccolo e non appariscente, simboleggia la natura e la forza di una fede incrollabile, che rende possibile l'impossibile (Mc 4,30-32; Mt 17,20; Lc 17,6). L'evangelizzazione ha in sé il suo valore della pazienza e del lento progredire.

E' seguita la magnifica presentazione dell'Autore della Biografia del Fondatore – dal titolo “**Luigi Novarese- lo spirito che cura il corpo**”- **scritta dal giornalista Mauro Anselmo**, alla quale sono seguiti vari e commossi interventi dei presenti! Ci è stata presentata la figura di Monsignore con delle precise caratteristiche: Esploratore dello Spirito, Amico dell'ammalato, Innovatore.

Sabato pomeriggio la Coordinatrice offre una completa relazione statistica sulla composizione del CVS Italia e legge le date per l'anno 2012:

- **2012 ANNO NOVARESIANO:** sarà data diffusione ad un CD sulla motivazione dell'evento;
- **27-31 dicembre 2011:** Esercizi spirituali liberi;
- **31/12/2011 – 02/01/2012:** Incontro giovani per Capodanno;
- **30/01 – 1/02/2012:** Convegno per Lega Sacerdotale;
- **Data da stabilire:** Pellegrinaggio pasquale a Lourdes;
- **28/04 – 01/05/2012:** Convegno Nazionale CVS;
- **27/05 – 02/06/2012:** iniziano i turni per gli Esercizi spirituali;
- **30/05 – 01/06/2012:** Convegno mondiale;
- **17/06/2012:** Pellegrinaggio ad Oropa per 60° dei primi Esercizi Spirituali per ammalati;
- **Estate 2012:** marcia dei giovani sui luoghi dove ha vissuto mons. Novarese;
- **15-21 LUGLIO 2012 ESECIZI SPIRITUALI DIOCESI VERCELLI** e Treviso;
- **14-16/09/2012:** Convegno di Programmazione;
- **14-16/10/2012:** Incontro delle famiglie.

ATTENZIONE: alcune date sono soggette a variazione nel caso venga stabilito nel 2012 la data per la Beatificazione di mons. Novarese.

APPELLO PER UNO STAGE: trovare persone o giovani disposte a trascorrere un certo tempo a Re a servizio della Casa Cuore Immacolato di Maria.

La sera, alcuni dei Giovani del CVS che hanno partecipato alla GMG di Madrid, hanno presentato con filmati e foto, e testimoniato con le personali esperienze, la splendida avventura vissuta in quei giorni favolosi, fra la “tappa” a Fatima, presso la Casa dei SODC, e la emozionante e unica esperienza col Papa a Madrid, trasmettendoci gioia ed emozioni indimenticabili!

L'ultimo ricchissimo momento è stato la domenica 11 settembre quando nell'Aula Magna affollata al massimo (si erano aggiunti molti rappresentanti diocesani la sera e la notte, giunti da varie Regioni!), abbiamo goduto della ricchissima relazione di don Luigino Garosio sodc e sorella Roberta Guastamacchia sodc – che hanno presentato tutto il quadro sull'**intera attività degli Esercizi Spirituali svoltisi a RE in questo anno 2011.**

Cosa dire? MAGNIFICAT! Grati di appartenere a questa grande Famiglia sotto lo sguardo amorevole e materno dell'Immacolata e seguendo la guida sicura del Fondatore, il Venerabile Monsignor Luigi Novarese, sulle vie della santità!

Sorella Lully Nisco sodc e Giorgio Laureti


Centro Volontari della Sofferenza

(N.Rif. _____)

Diocesi di VERCELLI
Anno Pastorale 2011/2012

 Modulo di adesione: o come:
Dichiarazione di iscrizione al Centro Volontari della Sofferenza

Mi impegno a vivere il carisma associativo della Valorizzazione della Sofferenza realizzato
 ✚ nella preghiera e nell'offerta delle mie sofferenze, secondo le richieste fatte da Maria
 a Lourdes e a Fatima,
 ✚ e nella testimonianza di vita di grazia e di apostolato.

Data _____ Firma _____

Quote associative:

- Socio ordinario € _____
 ➤ Socio sostenitore € _____

N.B.: la quota di iscrizione comprende
 l'abbonamento alla rivista L'Ancora, il
 sussidio per i Gruppi d'Avanguardia e il
 contributo alla sede CVS.

Tipo di rivista:

- L'Ancora ☐
 ➤ L'Ancora audio ☐
 ➤ L'Ancora audio non vedenti ☐

Altri abbonamenti:

- L'Ancora nell'unità di salute ☐

TOTALE VERSATO €

DATI PERSONALI

 Sig.: _____

Via _____

CAP _____ Città _____ Pr. _____

Informazioni: _____

Tel. _____ Fax _____

E-mail _____

**AUTORIZZAZIONE
 PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
 (legge 675/1996 e successive modifiche D.P.R. 196/2003)**

Con la mia adesione al Centro Volontari della Sofferenza, o con l'abbonamento alle riviste dell'associazione effettuato tramite il CVS diocesano, **autorizzo** espressamente il Consiglio Diocesano CVS (o in sua assenza la persona di riferimento della Direzione Generale) ad utilizzare i miei dati personali come qui sotto descritto:

- per tenermi informato sulle iniziative dell'associazione e per ogni necessità associativa;
- per trasmetterli alla "Associazione Silenziosi Operai della Croce – Via di Monte del Gallo 105 – 00165 Roma" affinché questa provveda ad inviarmi la rivista "L'Ancora" e, alla scadenza, li ritrasmetta al CVS Diocesano affinché io possa provvedere al rinnovo tramite esso.

In alcun modo il mio indirizzo verrà utilizzato o ceduto a terzi per scopi diversi da quelli sopra indicati.

Dichiaro altresì di essere stato informato circa i miei diritti sul trattamento dei dati personali, così come stabilito dall'art. 13 della legge n. 675/1996 e successive modifiche del D.P.R. 196/2003.

Data _____ Firma _____

Adesioni CVS 2012

Durante l'incontro della "Castagnata" del 6 novembre p.v. si rinnovano le iscrizioni al CVS e gli abbonamenti a "L'ancora". Anche quest'anno il modulo è uno solo, sia che si tratti di prima iscrizione che di rinnovo (basta crociare la casella che interessa). Se l'adesione viene interrotta, anche solo per un anno, l'iscrizione va **ripetuta come nuova iscrizione**. Nel caso di iscrizione per la prima volta, si deve firmare l'autorizzazione per l'utilizzo dei dati personali (Legge 675/1996 sul diritto alla privacy).

Attenzione: quest'anno la quota di iscrizione annuale al C.V.S. è di **Euro 24,00** comprensiva di:

- € 18,00 abbonamento a L'Ancora
- € 3,00 quota CVS Italia e Confederazione Internazionale C.V.S.
- € 3,00 quota Cassa Diocesana (per Insieme e relativa spedizione)

Questa quota è indivisibile, escluso il caso di più membri iscritti al CVS nella stessa famiglia, dove oltre al primo (che versa € 24,00), ciascun altro membro verserà € 6,00.

Compilate la scheda (vedi pagina precedente) **completamente** con i vostri dati personali e con le **vostre firme**

Questa scheda, unitamente alle quote, va consegnata durante l'incontro della Castagnata del 6 novembre p.v. oppure al proprio capozona prima possibile (non oltre la fine di novembre).

INSIEME - Periodico del C.V.S. di Vercelli - Anno XXIX - N. 4

Spedizione in abbonamento Postale - Legge 662/1996 Art. 2, comma 20, c)

Autorizzazione DCI Vercelli n° 2513/AP/03 del 17.02.2003

AGOSTO - SETTEMBRE - OTTOBRE 2011

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. CESARE MASSA

Registrato presso il Tribunale di Vercelli al N. 218 il 24/06/1983

Autorizzazione Direz. Prov. P.T. di Vercelli N. 3914 - 24/09/1983
